



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

AREA DI COORDINAMENTO PROGETTI INTEGRATI STRATEGICI,
POLITICHE DI TUTELA E DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE

SETTORE ASSOCIAZIONISMO E IMPEGNO SOCIALE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Giovanni Pasqualetti

Decreto	N° 1091	del 06 Marzo 2012
----------------	----------------	--------------------------

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 9

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale
B	Si	Cartaceo+Digitale
C	Si	Cartaceo+Digitale
D	Si	Cartaceo+Digitale
E	Si	Cartaceo+Digitale
F	Si	Cartaceo+Digitale
G	Si	Cartaceo+Digitale
H	Si	Cartaceo+Digitale
I	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

S.C.R.: D.D. 3223/11: Approvazione graduatorie progetti servizio civile regionale ed emanazione del bando per la selezione di 1141 giovani da avviare al servizio.

MOVIMENTI

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Gest.</i>
U-13072	2012	Prenotazione	2052		26-03-2012	3.336.789,60	121500
U-13157	2012	Prenotazione	2053		26-03-2012	283.757,88	181103

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Controllo eseguito senza rilievi.

Atto certificato il 27-03-2012

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi della direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopracitata legge regionale 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto dirigenziale n. 4989 del 13/10/2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del settore "Associazionismo e Impegno Sociale";

Visto il decreto del Direttore Generale della D.G. Presidenza n. 457 del 14.2.2012 con il quale tra l'altro il Settore Associazionismo e Impegno Sociale è stato allocato all'interno dell'A.C. "Progetti Integrati Strategici, Politiche di tutela e di promozione, Comunicazione istituzionale" della D.G. Presidenza ed al sottoscritto è stata confermata la responsabilità del Settore medesimo;

Vista la L.R. n. 35 del 25/07/2006 che istituisce il servizio civile regionale;

Visto il D.P.G.R. n. 10/R del 20/03/2009 che, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 35/06, approva il relativo regolamento di attuazione;

Considerato che l'art. 5 della L.R. 35/06 prevede che venga istituito presso la Giunta Regionale l'albo degli enti di servizio civile regionale, nel quale possono iscriversi le organizzazioni e gli enti pubblici e privati che operano nel territorio regionale;

Visti gli articoli 3, 4 e 5 del regolamento di attuazione sopra ricordato che individuano i soggetti legittimati a presentare domanda di iscrizione all'albo nonché le modalità ed i tempi per la presentazione della domanda;

Visto il decreto dirigenziale n. 6011 del 14/12/10 che pubblica l'albo degli enti di servizio civile regionale per l'anno 2010;

Preso atto che l'art. 7 della L.R. 35/06 stabilisce che:

- per la presentazione dei progetti venga emanato apposito bando per la selezione dei progetti da parte della competente struttura regionale;
- l'approvazione dei progetti venga effettuata dal competente dirigente regionale, in base ai criteri stabiliti dal piano regionale per il servizio civile di cui all'art. 16 della L.R. 35/06;

Considerato che l'art. 7 del regolamento di attuazione prevede:

- al comma 1 che i progetti sono presentati esclusivamente dagli enti iscritti all'albo;
- al comma 2 che le sedi di attuazione di progetto possono essere solo quelle dichiarate dall'ente al momento dell'iscrizione all'albo;
- al comma 4 che ogni ente può presentare un solo progetto per ogni bando, salvo gli organismi federativi ed associativi degli enti privati e pubblici che possono presentare un massimo di dieci progetti per ogni bando; in quest'ultimo caso ogni progetto è riferito ad un'unica sede tra quelle indicate all'atto di iscrizione;

Preso atto che in base al disposto dell'art. 8 comma 2 del regolamento sopra citato il numero di giovani previsto per ogni progetto non può essere inferiore a due e superiore a dieci;

Visto l'art 22 comma 1 bis della L.R. 35/06, come modificato dall'articolo 82 della L.R. n. 75 del 14 dicembre 2009 "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2009" che stabilisce che in assenza del piano regionale del servizio civile i criteri per la selezione e valutazione dei progetti di servizio civile regionale sono quelli indicati dal decreto ministeriale 3/08/06 "Approvazione del prontuario concernente le caratteristiche e le modalità di redazione e presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia ed all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi";

Preso atto che con DD n. 3223 del 29/07/2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 32 del 10 agosto 2011, è stato emanato un bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, suddiviso in quattro aree:

- area generale;
- area giudiziaria;
- area immigrazione;

area Carta Sanitaria Elettronica (CSE);

Considerato che il bando sopra ricordato prevede che i progetti possano essere presentati – tramite raccomandata con avviso di ricevimento o con consegna diretta all’Ufficio regionale competente - entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione sul BURT;

Atteso che:

- nei termini previsti dal bando sono stati presentati 256 per un totale di 1223 posti per giovani in servizio civile regionale, redatti secondo l’apposito schema allegato al bando stesso;
- 239 progetti presentati sono risultati ammessi alla valutazione in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 35/06 e dal relativo regolamento di attuazione;
- 17 progetti presentati sono risultati non ammessi alla valutazione in base a quanto disposto dall’art. 9 del regolamento di attuazione, come risulta dall'allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno, in base a quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del bando per la presentazione progetti di cui al DD n. 3223 del 29/07/2011, comunicare agli enti interessati la non ammissione a valutazione dei rispettivi progetti con raccomandata con ricevuta di ritorno;

Preso atto che i 239 progetti ammessi a valutazione risultano così suddivisi:

- 186 progetti nell'area “generale”;
- 23 progetti nell'area “giudiziaria”;
- 16 progetti nell'area “immigrazione”;
- 14 progetti nell'area “CSE”;

Considerato che, secondo quanto previsto dal bando approvato con DD n. 3223 del 29/07/2011, i progetti devono essere valutati in base ai criteri di cui al D.M. 3 agosto 2006 “Prontuario concernente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all’estero, nonché i criteri per la selezione e l’approvazione degli stessi”;

Ritenuto opportuno redigere apposita graduatoria per ciascuna delle quattro aree tematiche con indicazione, a fianco di ciascun progetto, del punteggio attribuito, e precisamente: graduatoria “area generale” allegato B), graduatoria “area giudiziaria” allegato C), graduatoria “area immigrazione” allegato D), graduatoria “area CSE” allegato E), allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali, redatte a seguito della valutazione dei progetti in base ai criteri di cui al D.M. 3/8/06, con indicazione a fianco di ciascuno delle eventuali limitazioni effettuate;

Considerato che il DD n. 3223 del 29/07/2011 ha emanato un bando per 500 posti prenotando le necessarie risorse finanziarie;

Valutata la rilevanza del contributo dei progetti di servizio civile regionale nell'ambito sociale su tutto il territorio regionale nonché le numerose richieste da parte delle associazioni di volontariato e dei servizi sociali degli enti pubblici che operano in Toscana di un numero sempre più elevato di giovani in servizio civile;

Ritenuto quindi opportuno estendere il finanziamento a tutti i progetti ammessi a valutazione e non esclusi dalle graduatorie, così come risulta dagli allegati B), C),D) ed E) al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali;

Ritenuto opportuno:

- approvare e finanziare 237 progetti tra quelli valutati, suddivisi nelle 4 aree previste dal bando, come risulta dagli allegati B), C),D) ed E) al presente decreto quali parti integranti e sostanziali;
- stabilire che le sedi di progetto indicate nei progetti ma non accreditate, sono escluse dal progetto, secondo quanto previsto dal punto 4 dell'art. 3 del bando per la presentazione progetti sopra ricordato;
- stabilire che i giovani previsti su una sede progetto esclusa d'ufficio dal progetto come sopra indicato dovranno essere spostati dall'ente interessato su una delle altre sedi progetto previste nel progetto stesso dandone comunicazione scritta al competente ufficio regionale entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.T.. Qualora l'ente interessato non provveda nei termini previsti, l'ufficio regionale competente disporrà d'ufficio la riduzione del numero di giovani del progetto;
- non approvare, a seguito della valutazione e per i motivi a fianco di ciascuno indicati, 2 progetti afferenti all'area generale, come risulta dall'allegato F) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che il DD n. 3223 del 29/07/2011 prevede che qualora in una delle tre aree predefinite (“giudiziaria”, “immigrazione”, “CSE”) non vengano presentati progetti per un numero di posti complessivo pari a quelli messi a bando, gli eventuali posti residui confluiscono nell’area “generale”;

Considerato che . in base a quanto sopra detto . il contingente complessivo di giovani da avviare con i progetti finanziati è pari a 1141 unità, così ripartiti:

- area generale: 873 posti;
- area giudiziaria: 75 posti;
- area immigrazione: 59 posti;
- area carta sanitaria elettronica: 134 posti;

Considerato che i posti finanziati in aggiunta ai 500 inizialmente previsti sono 641 e che le risorse necessarie per finanziare tali posti sono stimate in euro 3.620.547,480;

Ritenuto quindi necessario procedere alla prenotazione delle relative risorse finanziarie occorrenti pari a Euro 3.620.547,480 per i 12 mesi di svolgimento del servizio civile regionale, disponibili secondo la seguente articolazione sul bilancio 2012, che presenta la necessaria disponibilità:

- Euro 3.336.789,60 sul capitolo 13072 ;
- Euro 283.757,88 sul capitolo 13157;

Ritenuto inoltre opportuno definire il contingente dei giovani da avviare al servizio civile regionale ed emanare il relativo bando di selezione (allegato G) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale contestualmente all’approvazione della graduatoria dei progetti, individuando per ciascuna delle quattro aree previste dal bando la ripartizione dei posti;

Stabilito che:

- gli enti che hanno ottenuto uno o più progetti approvati devono pubblicare sul proprio sito internet il progetto approvato, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni e la presentazione delle domande da parte dei giovani;
- la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto previsto dall’art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l’idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;
- i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti sono quelli previsti nello schema di cui all’allegato H) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Valutato necessario approvare lo schema tipo di contratto, allegato con lettera I) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente in base a quanto previsto dall’art 16 del regolamento di attuazione:

- riferimenti relativi al progetto. decorrenza e durata del servizio, nonché articolazione dell’orario
- modalità di avvio e di svolgimento del servizio
- trattamento economico
- diritti e doveri dei giovani
- permessi e malattie
- casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall’art. 19 del regolamento di attuazione;

Considerato che ai giovani è corrisposto – direttamente dalla Regione Toscana - un assegno mensile di natura non retributiva come determinato con precedente decreto n. 3223/11;

Preso atto che si procederà al relativo impegno di spesa con successivo atto del competente ufficio regionale non appena saranno individuati i giovani che verranno avviati, nell’ambito dei progetti finanziati, al servizio civile regionale;

DECRETA

1) di dichiarare 17 progetti non ammessi alla valutazione in base a quanto disposto dall’art. 9 del regolamento di attuazione, come risulta dall’allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

2) di approvare le graduatorie dei progetti ammessi a valutazione suddivisi nelle 4 aree previste dal bando, risultano rispettivamente dagli allegati B), C), D), E), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3) di non approvare, a seguito della valutazione e per i motivi a fianco di ciascuno indicati, 2 progetti afferenti all'area generale, come risulta dall'allegato F) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di comunicare agli enti interessati la non ammissione a valutazione dei rispettivi progetti o la non approvazione dei medesimi con raccomandata con ricevuta di ritorno, come previsto dal bando per la presentazione progetti di cui al DD 3223/11;

5) di estendere il finanziamento – per i motivi specificati in narrativa - a tutti i progetti ammessi a valutazione e non esclusi dalle graduatorie, così come risulta dagli allegati B), C), D) ed E) al presente decreto quali parti integranti e sostanziali, per un totale di 237 progetti e 1141 posti;

6) di prenotare pertanto la somma di Euro 3.620.547,480 - per consentire l'avvio degli ulteriori 641 giovani ai 12 mesi di servizio civile regionale - sul bilancio di previsione 2012 che presenta la necessaria disponibilità, secondo la seguente articolazione:

Euro 3.336.789,60 sul capitolo 13072 ;

Euro 283.757,88 sul capitolo 13157;

7) di approvare il bando allegato G) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale per la selezione di 1141 giovani da avviare al servizio civile regionale individuando per ciascuna delle quattro aree previste dal bando la ripartizione dei posti, e precisamente:

- area generale: 873 posti;
- area giudiziaria: 75 posti;
- area immigrazione: 59 posti;
- area carta sanitaria elettronica: 134 posti;

8) di stabilire che i soggetti interessati, in possesso dei requisiti previsti dal bando di selezione, presentino domanda direttamente all'ente titolare del progetto di interesse, utilizzando esclusivamente il fac.simile di domanda allegato al bando (allegato 1 al bando);

9) di stabilire inoltre che, secondo quanto disposto dall'art. 13 del regolamento di attuazione, la selezione dei candidati sia effettuata direttamente dall'ente che realizza il progetto, che dovrà trasmettere al competente ufficio regionale la graduatoria approvata per la verifica del rispetto delle procedure di selezione dei giovani;

10) di prevedere che:

- la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;
- i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti sono quelli previsti dallo schema allegato con lettera H) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

11) di approvare lo schema tipo di contratto per i giovani da avviare al servizio civile, allegato I) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, contenente:

- . riferimenti relativi al progetto
- . decorrenza e durata del servizio, nonché articolazione dell'orario
- . modalità di avvio e di svolgimento del servizio
- . trattamento economico
- . diritti e doveri dei giovani
- . permessi e malattie
- . casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione;

12) di stabilire che ai giovani è corrisposto – direttamente dalla Regione Toscana - un assegno mensile di natura non retributiva come determinato con precedente decreto n. 3223/11;

13) di rimandare a successivo atto del competente ufficio regionale l'assunzione del relativo impegno di spesa, non appena saranno individuati i giovani che verranno avviati, nell'ambito dei progetti finanziati, al servizio civile regionale;

14) di stabilire che gli enti che hanno ottenuto uno o più progetti approvati devono pubblicare sul proprio sito internet il progetto approvato, fornendo anche indicazioni sugli indirizzi ed i recapiti degli uffici preposti per le informazioni e la presentazione delle domande da parte dei giovani.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 lett. g) della L.R. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Giovanni Pasqualetti